LA CAMPAGNA PER LA STAMPA COMUNISTA

Superati gli 8 milioni nella sottoscrizione

La sezione di Campo Marzio versa 200.000 lire e si impegna a raggiungere l'obiettivo entro domenica - Pullman dalla provincia per la manifestazione all'Adriano

E' molto viva l'attesa per la manifestazione di domenica prossima al teatro Adriano, dove in occasione dell'apertura ufficiale del Mese della stampa comunista a Roma parlerà il compagno Paolo Bufalini. La manifestazione, che assume notevole rilievo politico, cadendo alla vigilia della ripresa politico-parlamentare, sarà presieduta dal compagno Palmiro Togliatti. Nel vasto teatro di piazza Cavour è prevista non solo l'affluenza dei compagni e dei cittadini romani, ma anche di compagni della provincia. Da numerosi comuni (Fiano, Campagnano, Palombara, Tivoli, Genazzano, per ora) i compagni giungeranno all'Adriano in pullman.

Per quanto riguarda la sottoscrizione, ieri, in vista della manifestazione dell'Adriano, sono stati superati gli otto milioni. La cifra raggiunta è esattamente di 8.122.000 lire. La sezione di Zagarolo ha versato 13.000 lire, quella di Ludovisi 70.000, Tolfa 65.000, Aurelia 3.900, Tivoli Campo Limpido 13.650, Sambuci 1.300, Cineto 1.950, Marino 13.000, Carpineto 19.500, Nomentano 52.700, Trevi 19.500, Campo Marzio 200.000.

A proposito di Campo Marzio, va notato l'impegno della sezione di raggiungere il totale dell'obiettivo entro domenica prossima. Lo stesso impegno ha preso Tor de' Schiavi, che verserà entro domenica 60.000 lire. Per sabato, S. Lorenzo si è impegnata a versare altre 300 mila lire. La cellula del movimento delle cooperative di via Guattani, versando 130.000 lire, ha superato l'obiettivo di 10.000 lire. Delle 53.300 lire sottoscritte finora dalla sezione di Marino, 25.000 sono state raccolte dal compagno Giacomo Alberti e 20.000 dal compagno Amleto Piergallini. Nella stessa sezione di Marino, da rilevare che il compagno Luigi Bravini diffonde ogni domenica ben 100 copie dell'Unità.

Domani sciopero nei servizi S.A.V.

Dopo il compatto sciopero effettuato sabato scorso dai lavoratori della SAV, nessun fatto nuovo si è verificato. E ciò malgrado che tutte le autorità interpellate abbiano riconosciuto la giustezza della lotta dei dipendenti della SAV.

Mentre la STEFER e le autorità capitoline e governative promettono di intervenire (e si muovono in realtà solo quando non ne possono fare a meno) la SAV continua imperterrita nelle sue manifestazioni di illegalità. Infatti, subito dopo lo sciopero, ha iniziato nei confronti dei lavoratori una azione di minacce e di intimidazioni, giungendo persino a sospendere alcuni lavoratori senza nessun giustificato motivo, compiendo così una evidente azione di rappresaglia contro lavoratori che hanno esercitato il diritto di sciopero.

Le organizzazioni sindacali, di fronte a questa situazione hanno concordato di far effettuare, a tutti i lavoratori della SAV, una ulteriore manifestazione di sciopero per domani, della durata di 24 ore.

Ecco le modalità dello sciopero: tutti i servizi automobilistici urbani della STEFER appaltati alla SAV e tutti gli altri servizi gestiti dalla SAV resteranno fermi dalle ore 0 alle ore 24 di sabato 13 settembre.

Per tutta la giornata di sabato 13 settembre sospenderanno il lavoro anche il personale di garage e gli impiegati.

Il personale di garage dei turni di notte non si recherà al lavoro nella notte fra venerdì e sabato.

Dibattito a Cavalleggeri su « nuova generazione »

Domani sera, alle ore 21, organizzato dal circolo di Cavalleggeri avrà luogo un dibattito sul giornale dei giovani comunisti *Nuova generazione*. Interverrà il compagno Alessandro Curzi direttore del giornale.

Assemblea dei comunisti mutilati ed invalidi

In previsione delle elezioni provinciali della Sezione di Roma Mutilati ed Invalidi di guerra, la Federazione romana del Partito ha indetto per oggi 12 settembre alle ore 18.30 precise, nei locali della Federazione, l'assemblea di tutti i comunisti mutilati ed invalidi per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Organizzazione assemblea generale dei soci mutilati e invalidi della sezione di Roma. 2) discussione sul programma rivendicativo. 3) varie.

TOGLIATTI E BUFALINI DOMENICA ALL'ADRIANO

Domenica alle ore 10 al teatro Adriano avrà luogo la manifestazione di apertura del « Mese » 1958. Il compagno **PAOLO BUFALINI**, segretario della Federazione comunista romana parlerà sul tema: **« Contro la corruzione clericale, per la difesa della libertà e della pace »**. La manifestazione sarà presieduta dal compagno **PALMIRO TOGLIATTI**. L'ingresso è libero. I palchi di secondo ordine saranno riservati ai diffusori dell'Unità, che possono ritirare i biglietti presso l'Associazione (Foglietti).

FORSE IN VISTA UN ACCORDO PER GUIDO

Il padre di Visconti visita Fulvia Mammì

Edoardo Visconti di Modrone, il padre di Prando

Ieri è stata una giornata di intensa attività diplomatica nel tentativo di comporre più o meno pacificamente la questione del possesso del piccolo Guido, il figlioletto del conte Prando Visconti di Modrone rapito dal padre alcuni giorni or sono sulla spiaggia di S. Eufemia sotto gli occhi della madre l'attrice Fulvia Mammì.

Si sono incontrati gli avvocati, si sono incontrate le parti. L'avvocato Sermonti, legale della Mammì, mentre il padre di Prando, il conte Edoardo Visconti di Modrone accompagnato da altri parenti si è recato dall'attrice, ancora sofferente per un collasso cardiaco.

Si cerca, insomma una via d'uscita, evitando, se sarà possibile, strascichi giudiziari che renderebbero ancora più penosa una vicenda la cui vittima inconsapevole sarebbe in definitiva il figlio nato dalla relazione fra il patrizio e l'attrice: il piccolo Guido, un bimbo di sei anni.

L'avvocato Sermonti, dopo il colloquio con Cassinelli, preparato, egli ha detto, per l'interessamento di comuni amici ha fatto dichiarazioni ottimistiche: « L'incontro si è svolto nella massima cordialità e si prevede che l'auspicato accordo possa farsi in brevissimo tempo. Anche dall'incontro fra il conte Edoardo e la signorina Mammì si possono ricavare le stesse previsioni di una rapida distensione ».

Intanto il conte Prando è stato visto oggi a Roma mentre entrava nella sua abitazione, ma nessuna informazione i giornalisti sono riusciti a ricavare sul nascondiglio del piccolo che si dice essere stato allogato dal patrizio in una villa di amici a Fregene. Non vi è dubbio comunque che la madre abbia ricevuto in proposito notizie più precise, e che si sia sollevata anche perché il momento del « rapimento » del figlioletto era ancora sofferente per una recente endoscopia ed aveva quindi che linea di febbre. E Fulvia Mammì si era mostrata particolarmente ansiosa della salute del bimbo.

Non si può escludere che nelle prossime ore i quattro con la vicenda siano concordare con l'accordo tra le due parti.

Nel frattempo, fino a lunedì prossimo l'avv. Cassinelli rinuncia a presentare l'annunciato ricorso per habeas di urgenza in favore di Fulvia Mammì.

Tale decisione ovviamente rinvia ad altro termine della questione, verrà presentato subito dopo lunedì, se la questione dovesse essere chiarita in un modo o in un altro.

Prando Visconti, dinanzi alla sua abitazione

NELL'INTERNO DI UN VILLINO

Un audacissimo furto in pieno giorno a Fregene

I ladri hanno rubato preziosi e denaro nella stanza da letto mentre la proprietaria era nella sala da pranzo

Ieri a Fregene, nel villino di proprietà della signora Giovannella Marghen sito in via Portofino, sono stati asportati da ignoti, ladri preziosi e denaro per il valore di circa mezzo milione. Il furto è avvenuto mentre con i suoi familiari la signora Marghen era nella sala da pranzo.

In quel momento, i ladri sono saliti forse dal giardino e penetrati nella camera da letto dove la donna teneva custoditi preziosi e denaro, hanno agito indisturbati. La signora Marghen che, verso le ore 14, denunciava il fatto alla polizia, ha dichiarato che fino alle ore 13 il denaro ed i gioielli erano ancora al loro posto.

Gli oggetti rubati consistono in cinque bracciali d'oro, di cui uno costellato di pietre preziose, due collane, due spille e 160 mila lire in liquido. Le indagini sono in corso.

Arrestata la feritrice del giovane barbiere

I carabinieri della stazione di Villa dei Gordiani hanno arrestato ieri la donna che mercoledì sera ferì con un colpo di coltello il barbiere Pietro Cremonesi di 34 anni di Alanno (Pescara). Contrariamente a quanto è stato pubblicato ieri secondo le prime ed inesatte informazioni giunte alle redazioni dei giornali, l'autrice del tentato omicidio non è la signora Dora Rossetti (con la quale ci scusiamo per lo spiacevole errore a noi non imputabile) ma la 47enne Carmela Greh. La donna ha pienamente confessato ed è stata quindi tradotta al carcere delle Mantellate.

I motivi della lite non sono stati ancora completamente chiariti.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 12 settembre 1958 (255-110). Onomastico: Maria. Il sole sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,10.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati maschi 23, femmine 11. Nati morti 3. Morti maschi 19, femmine 9, dei quali 8 minori di sette anni. Matrimoni trascritti 59.

— Meteorologico. Temperature di ieri: minima 15,1 - massima 25,2.

VI SEGNALIAMO

— Cinema. Si può scegliere tra i film proiettati da ieri: « In 80 giorni » all'Adriano, al New York, « La sfida » al Arlecchino, al Moderno, al Paris, « Aquila alla gola » all'Avorio, al Mascotte, al Trevi, « Montparnasse » al Metro Drive-In, al Rivoli, « L'affare Diretta » al Piazza, « Spalle al muro » al Quattro Fontane, « Savonara » al Quirinetta, « L'arpa birmana » al Roxy, allo Splendore, « Ha ballato una sola estate » al Salone Margherita, « Lo sperone nudo » allo Smeraldo, « Il quarantunesimo » all'Ulpe, « Sette spose per sette fratelli » all'Appio, « Straordinarie gesta di Picchiarello » all'Atlantic, al Fogliano, « Il dottor Jekill e Mr Hyde » al Brancaccio, « La dama e il cow-boy » al Cristallo, « Fuori la legge » al Colosseo di Rienzo, « La vacanza del signor Hulot » al Del Vascello, « Quando la moglie è in vacanza » all'Eden, « Giacomo il fatalista » all'Induno, « L'ultimo apache » al Rex, « Alla larga dal mare » allo Splendid, « Pelle di luna » al Tirreno, « Cimarron » al Vittoria, « Rodan, il mostro alato » allo Stadium, al Palmo, « Le infernale Quinlan » al Verbano, « Ecco un soldato » al Boston, « I gangsters del ring » al Caltorto, « Quando la bestia urla » al Castello, « Stanotte sorgerà il sole » al Centrale, « L'uomo che non voleva uccidere » al Colonna, « La vergine della valle » al Cristallo, « Il generale morì all'alba » al Dei Fiorentini, « Destinazione luna » all'Esperia, « Gli invasori spaziali » al Mazzini, « Sangue blu » al Mazzini, « La strada della rapina » al Nuovo, « Moglie » al Nuovo, « Riccardo III » al Primavera, « Gli amanti che non ritornano » al Sant'Ippolito, « Le avventure di Arsène Lupin » all'Arena Felix, « Anche i ricchi soffrono » al Grande, « Amore e fantasia » all'Arena Tarantino.

LA MOSTRA ENAL AL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

— *La Mostra Nazionale dell'ENAL* « L'Arte nel Tempo Libero » sarà inaugurata sabato 13 alle ore 18 da S.E. Don Bartolomeo Ramano, sottosegretario agli Interni.

TESSUTI DELL'E.C.C.

— L'Ente comunale di consumo comunica che il giorno 15 settembre 1958 avrà inizio la vendita dei tessuti autunno-inverno di serie « Z ». I prezzi variano da L. 1.000 a L. 3.900 al metro. Saranno inoltre in vendita tessuti di serie speciale da L. 1.400 a L. 1.400 al metro. Le vendite avranno luogo esclusivamente presso i seguenti negozi dell'Ente: via Regio Emilia, 72 ed ex Mercadone; via Giovanni Lanza, 128; via Cavour, 11-30; piazza Bologna, 120; via Ostiense, 133-c; via Galvani, 105-107 (di fronte Eur Mercati); piazza S. Maria Liberatrice, 42 (Testaccio).

GITA CON L'ENAL A CAPRAROLA, BAGNAIA E BOMARZO

— L'Ufficio turismo sociale del Dopolavoro provinciale di Roma organizza per domenica 14 settembre un interessante gita a Caprarola, Bagnaia e Bomarzo. Vi che la partenza avrà luogo alle ore 7 da piazza della Repubblica (già Esedra) in autopullman da gran turismo. Il costo per Roma è previsto per L. 2.000. La quota di partecipazione è fissata in L. 1.500 per persona. Per informazioni ed adesioni telefonare al dopolavoro provinciale, telefono 5.0.241.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

CINEMA

La sfida

I lettori sono stati ampiamente informati da Venezia sulle vicende de *La sfida*, il film italiano del giovane regista Francesco Rosi, che ha ottenuto, insieme a *Gli amanti* di Louis Malle, uno dei premi speciali a disposizione della giuria. All'indomani della proiezione veneziana, *La sfida* era stata sequestrata. Ma l'ordinanza del magistrato deve essere stata revocata (probabilmente per accordo intercorso tra le parti), se adesso il film appare sugli schermi di tutta Italia, accompagnato da un vistoso manifesto pubblicitario, che, insieme a *La sfida*, dovrebbe lanciare una nuova stella: Rosanna Schiaffino.

A Venezia *La sfida* ha avuto una accoglienza trionfale da parte della critica. La cosa ci meraviglierebbe, se il giudizio espresso a Venezia fosse stato espresso in assoluto. Era, invece, relativo. E da quel benevolo giudizio possiamo farci un'idea del livello medio dei film selezionati alla mostra. Con ciò, non vogliamo togliere nulla ai meriti di Rosi, che al suo esordio dimostra di avere le carte in regola per fare cinema, e, quel che più conta, una intonazione e un'ansia che tende a costruire il racconto che mira a dare un giudizio su personaggi e sulle situazioni. Di queste sue quanta Rosi aveva già dato prove molto in un addietro come sceneggiatore di *Processo alla città*, che, diretto da Luigi Zampa, resta uno dei rari esempi di film italiano che pur facendo spettacolo, nulla toglie sul piano della moralità. Di *Processo alla città* lo troviamo ne *La sfida* la stessa cornice ambientale (Napoli, una Napoli vista qui con occhio di chi vuole fissare le immagini di una città non la gemma consueta di uno scenario teatrale), e lo stesso paesaggio umano, il mondo della camorra. Ma, mentre in *Processo alla città* la macchina di odio della camorra si dilatava fino a coprire tutti gli esponenti della buona società, *La sfida* mette a fuoco il caso isolato di un individuo (un giovane popolano), che sceglie una via impossibile per evidenziare la sua condizione e, meglio, la sua lotta con la camorra fino a morire per soccombere. La morte è più forte di lui. E forse il regista voleva dire che la società con i suoi poteri e le sue imposizioni — le ultime — legittime — finisce sempre per stroncare le ribellione individuale. Ma qui siamo già nel campo delle interpretazioni nei motivi che possono anche intravvedersi lontano, oltre le immagini, ma che non risultano dal racconto.

Rosi, in realtà, ha puntato tutto sul ritmo della sua narrazione. Probabilmente, ha pensato alle rapide cronache americane, dove la fortuna di un individuo in un attimo si crea e si distrugge, nella giungla d'asfalto. Ma quella stringatezza narrativa è un punto d'arrivo, e presuppone un distacco morale, che stona a volte al cinema. Niente di più lontano dalla passione moralistica di Rosi. Così che, il meglio di sé Rosi finisce per darlo proprio quando costruisce il coro della sua narrazione: l'ambiente della camorra, per esempio, e colto nei suoi tratti essenziali, e la recitazione (che talvolta è troppo gridata) qui trova una giusta misura di toni, di enfasi teatrale della sceneggiata napoletana.

C'è, infine, un problema che ha sollevato la critica, a proposito de *La Sfida*. Ha scritto per esempio Pietro Bianchi: « Il gangster che *La sfida* ci mostra, è una cosa nuova come fu, a suo tempo, *Scugnizzi*, come fu *La Roma città aperta* ». Qui Rosi non esclude *La sfida* di essere un prodotto L'obiettivo è sempre lì, solo si lascia anche retrospettivamente, e determinano fare immaginare opportuno e giusto, che i protagonisti di un parentesi, oggettivamente erroneo verso la scelta una possibilità diversa, [illegible] ad ottenere [illegible] di urgenza in favore di Fulvia Mammì.

Tale [illegible] ovviamente [illegible] termine delle questioni [illegible] presentato [illegible] dovesse essere [illegible] in un [illegible]

quando tratteggia il rapporto fraterno tra Modigliani e un suo amico: quando ci fa la radiografia di un interno borghese: ricchi commercianti americani goffamente alle prese con il pudore di Modigliani; quando fissa in un lungo, amarissimo primo piano l'amore-dolore di due donne innamorate di Modigliani; quando, infine, chiude il racconto, crudelmente, sull'avidità di un mercante che, appena Modigliani è morto, compra (ma perchè non dire: gli ruba) i quadri, sapendo di fare un buon affare. E poi, c'è Gerard Philipe, che da molto tempo non vedevamo sullo schermo (e così bene diretto), e che avevamo dimenticato che fosse tanto bravo.

e. m.

Fräulein

Fräulein in tedesco, vuole dire signorina. Negli anni del l'immediato dopoguerra, questo termine assunse un significato disprezzativo e venne adottato dagli eserciti alleati per indicare le ragazze che battevano il marciapiede. Erika, l'esemplare eroina del film che Henry Koster ha tratto da un romanzo di James McGovern, appartiene soltanto per metà a quella categoria di fiori caduti nella polvere. Una dolorosa esperienza avuta quando questo è bizzarro destino — con un brutale colonnello russo che si comporta come un gorilla in gabbia, l'ha indotta a vivere nella zona occidentale di Berlino, dove la attende il vuoto uno spirito di maggiore emozione. Costui, forse è proprio quello che presenta la quintessenza della bontà e della verità. Poichè durante la fuga di un campo di concentramento nazista l'affetto di sua moglie è stato ospitato nella casa di Erika, [illegible] che egli nutre per la fanciulla un sentimento di gratitudine. Il passo dalla gratitudine all'amore però è breve. Meno breve invece, è l'itinerario che [illegible] obbligherà a percorrere il regista prima che i due si sposino. Siamo, perciò costretti a sorbirci tutte le peripezie di Erika, che per ottenere la licenza di matrimonio deve far sparire dai documenti personali l'infamante qualifica di prostituta, guadagnata [illegible] ad un inverosimile equivoco. Melensa e assfissante, la vicenda è raccontata con qualche goffa venatura antisovietica [illegible] Dana Wynter, Mel Ferrer e Dolores Michaels sono [illegible] principali.

Vice

DANA WYNTER, l'appassionata interprete di « FRAULEIN », il Cinemascope a colori della 20th Century Fox, diretto da Henry Koster, che viene presentato in questi giorni a Roma

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo
BADIA DI GROTTAFERRATA (spettacoli all'aperto): Comp. D'Origlia - Palmi. Alle 20,15: « Processo in morte di Santa Agnese » 3 atti e 7 quadri di D. C. Pipetto.
COLLE OPPIO: Alle 21,30: C.la Jimmy Zagos-Fulvio Pellegrino in: « Quattro passi nel giardino » con Gino Sampieri e E. Farnese. Prenotaz. 460308.
DELLE MUSE: C.la F. Dominici-M. Silletti. Imminente: « L'assassino è di scena », supergiallo di Roli e Barbato.
ELISEO: Alle 21, « La Bohème » di Puccini.
NINFEO DI VILLA GIULIA: C.la del balletto classico. Alle 21. Prenotazione e vendita: OSA CTT (piazza Colonna) tel. 684316.
NUOVO CHALET: C.la Franco Castellani - Liliana Veronese. Alle ore 21.30 prima di « Una arma per difendersi » di Enzo Milioni. Regia di Castellani.
PIRANDELLO: C.la Teatro contemporaneo. Alle 21.30: « Si arrende a Bach » di Rundone; « La madre nobile » di Buridan; « Il segreto di famiglia », di D'Errico. Regia di Romero.
SATIRI: III Festival delle novità. Alle 21,15: « Il giuoco è alla fine » (Fin de partie) di Beckett; « Il bugiardo » di Cocteau. Regia di Camilleri.
VALLE: Riposo.
VILLA ALDOBRANDINI (v. Mazzarino): Quattro estate romane con Checco Durante. Alle 21.30 ultima replica di « Operazione Duca » 3 atti di Retti. Domani sabato serata in onore di C. Durante con « La scoperta dell'America » 3 atti comici di Retti.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Cronaca di giornata con M. Arena (rivista).
Altieri: Chiusura estiva.
Ambra-Jovinelli: La maschera [illegible] (rivista).
Principe: Il ritorno di Don Diego (rivista).
Volturno: Quando gli angeli piangono (rivista, G. Mucci).

CINEMA

PRIMA VISIONI

Adriano: Il giro del mondo in 80 giorni con D. Niven (alle 15,30-18,30-22).
Africa: Mare caldo con Burt Lancaster.
Archimede: Chiusura estiva.
Arcobaleno: Gideon of Scotland Yard (alle 16-20-22) (dir. [illegible]).
Ariston: La sfida con R. Schiaffino (alle 15,30-17,35-19-20,45-22,30).
Aventino: Acqua alla gola con A. Baxter (alle 16-18,50-20,40-22,30).
Barberini: Il principe del circo con D. Kaye (alle 16-18,50-20,40-22,30).
Capitol: Fräulein con M. Ferrer (alle 16-18,20-20,40-22,40).
Capranica: Il principe del circo con D. Kaye.
Capranichetta: Chiusura estiva.
Corso: Lo sceicco e io (alle 17-18,50-20,40-22,30).
Europa: Il principe del circo con D. Kaye (alle 16,30-18,30-20,40-22,30).
Fiamma: Bonjour tristesse con D. Kerr (alle 17-18,40-20,35-22,40).
Fiammetta: Bonjour tristesse con D. Kerr (alle 17,40-19,45-22).
Galleria: La sfida con R. Schiaffino.
Imperiale: Mare caldo con Burt Lancaster.
Maestoso: Acqua alla gola con A. Baxter (alle 16-18,25-20,20-22,15).
Metro Drive-In: Montparnasse (alle 20,30-23).
Metropolitan: Fräulein con M. Ferrer (alle 16,30-18,20-20,40-22,40).
Mignon: Mare caldo con B. Lancaster.
Moderno: La sfida con R. Schiaffino.
Moderno Saletta: Chiusura estiva.
New York: Il giro del mondo in 80 giorni con D. Niven (alle 15,30-18,30-22,35).
Paris: La sfida con R. Schiaffino (alle 15-17,15-19-20,45-22,50).
Piazza Imperiale: Dravidia con Jose Ferrer.
Quattro Fontane: Spalle al muro con J. Moreau (alle 16,15-18,35-20,40-22,45).
Quirinale: La morte viene dallo spazio, con F. Fischer.
Quirinetta: Savonara, con Marlon Brando (alle 16,45-19,15-22,30).
Rivoli: Montparnasse, con Gerard Philip (alle 16,40-18,30-20,30-23).
Roxy: L'arpa birmana (parlato in italiano).
Salone Margherita: Ha ballato una sola estate, con Ulla Jacobsson.
Smeraldo: Lo sperone nudo, con J. Stewart.
Splendore: L'arpa birmana.
Supercinema: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven (alle 15,30-18,30-22).
Trevi: Acqua alla gola, con Anne Baxter (alle 16,30-18,50-20,40-22,40).

SECONDA VISIONE

Afrone: I rivoltosi di Boston.
Alce: Il quarantunesimo, con O. Strigenov.
Alcyone: Orlando e i paladini di Francia.
Ambasciatori: Totò, Peppino e le fanatiche.
Appio: Sette spose per sette fratelli, con J. Powell.
Ariel: L'ultima conquista.
Arlecchino: I G-Men della 5 squadra.
Astoria: Quo vadis?, con Robert Taylor (alle 16-18,55-22,10).
Astra: L'isola dei pirati.
Atlante: Le straordinarie gesta di Picchiarello e soci.
Atlantic: La grande conquista, con J. Wayne.
Aureo: Massacro ai grandi pozzi con A. M. Alberghetti.
Guadalupe: Riposo.
Hollywood: Delitto nella strada.
Impero: L'isola dei pirati.
Iris: La ragazza della salina, con M. Mastroianni.
Jonio: Il segreto di Mora Tau.
Leocine: Il piccolo fuorilegge, con P. Armendariz.
Libia: Riposo.
Livorno: Vedi arena.
Manzoni: Gli invasori spaziali.
Marconi: Riposo.
Massimo: Il re della jungla.
Mazzini: Sangue blu, con Alec Guinness.
Nascè: Totò le Moko.
Niagara: La strada della rapina.
Nomentano: Riposo.
Novocine: Muraglie.
Nuovo: Totò terzo uomo.
Odeon: Bill il mancino.
Olympia: Caporale di giornata, con M. Arena.
Oriente: Tokio dossier 212.
Orione: Sebastopoli o morte.
Ottaviano: Addio per sempre.
Ottavilla: Riposo.
Pax: Riposo.
Planetario: Gli invincibili, con J. Russell.
Platino: Rodan il mostro alato.
Prenesto: Agguato nella jungla.
Prima Porta: Riccardo III, con L. Olivier.
Puccini: Carovana verso il West, con F. Parker.
Quirinì: Riposo.
Radio: Riposo.
Regillà: L'avamposto degli stukas.
Riposo: Riposo.
Roma: La sete dell'oro.
Rubino: Terra nuda, con J. Greco.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala S. Spirito: domani: Pane amore e fantasia, con G. Lollobrigida.
Sala Saturnino: Riposo.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Trasponti: Riposo.
Sala Umberto: La strage di Frankenstein.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
San Felice: Riposo.
Sant'Ippolito: Anni che non ritornano.
Saverio: Riposo.
Silver Cine: Il fantasma dello spazio.
Sorgente: Riposo.
Sultano: Amleto, con L. Olivier.

OGGI AL GALLERIA

Il più terrificante caso della storia moderna tratto dal [illegible]

Il film più premiato del 1958

S. Gerini: Riposo.
Tor Sapienza: La cotesa di ferro.
Trastevere: Riposo.
Tranon: Anzio ca, con W. Holden.
Tuscolo: [illegible] con [illegible].
Ulisse: Dio [illegible] d'amore, con [illegible].
Tiziano: [illegible].
Virtus: Riposo.

SPETTACOLI VARI

Grande Luna Park: [illegible] ore 24.

ARENE

Appio: Sette spose per sette fratelli, con J. Powell.
Aurora: Giustizia senza legge.
Boston: [illegible] con Jack [illegible].
Castello: Quando la bestia urla, con J. Davis.
Chiesa Nuova: Riposo.
Colombo: Riposo.
Colombus: [illegible].
Delle Terrazze: I figli dei moschettieri, con M. O'Hara.
Del Mare: Riposo.
Lesbia: La sfida, con R. Schiaffino.
Felix: Le avventure di Arsène Lupin, con [illegible].
Giovane Trastevere: Riposo.
Jonio: Il segno della legge.
Laurentina: [illegible].
Livorno: [illegible].
Lucciola: Italia piccola, con A. [illegible].
Nuovo: [illegible].
Orione: Sebastopoli o morte.
Ottavilla: Riposo.
Parana: [illegible].
Pineta: [illegible].
Platino: Rodan il mostro alato.
Portuense: [illegible].
Prenestina: [illegible].
Puccini: Carovana verso il West, con F. Parker.
Regillà: L'avamposto degli stukas.
Sant'Ippolito: Anni che non ritornano.
Saverio: Riposo.
Sultano: Amleto, con L. Olivier.
Taranto: Quando l'amore è reato.
Trastevere: Riposo.
Trionfale: Riposo.
Venus: Terrore.
Virtus: Riposo.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE ENAL: Airone, Ariel, Aniene, Brancaccio, Boito, Bristol, Cristallo, Delle Maschere, Esperia, Ionio, Imperiale, Leocine, Maestoso, Niagara, Olimpia, Orione, Principe, Platino, Puccini, Palazzo, Roma, Reale, Sala Umberto, Tuscolo, XXI Aprile. TEATRI: Chalet, Colle Oppio, Pirandello, Satiri, Villa Aldobrandini.

Montparnasse

[illegible]

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,40: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di lingua spagnola. 7: Giornale radio - Musiche del mattino. 9: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Crescendo. 10: Radiocronaca della inaugurazione della XI Fiera di Bolzano. 11: Agenzia desiderio «Pupa» (quarto episodio). 11,45: Musica operistica. 12,20: Orchestra diretta da P. Rizza. 12,10-13: Trasmissioni regionali. 12,50: Uno, due, tre... via!. 13: Giornale radio. 13,20: Album musicale. 14: Giornale radio. 14,15: Il libro della settimana: « Raccolta degli statuti dei partiti politici in Italia ». 14,30-15,15: Trasmissioni regionali. 17,15: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri. 17,30: Ray Anthony e la sua orchestra. 17: Giornale radio. 17,10: « Mani nere e cuor d'oro », racconto di Guido Fabiani (per i ragazzi). 17,30: Gli strumenti nella musica leggera. 17,45: Canta Bruno Pallesi. 18: Jean Richard: « Scienza e mistero dell'ereditarietà » (IV). 18,15: Complesso caratteristico «Esperia». 18,30: Questo nostro tempo. 18,45: Pomeriggio musicale. 19,30: Vita artigiana. 19,45: La voce dei lavoratori. 20: Canzoni gaie - Una canzone di successo. 20,30: Giornale radio. 20,40: Radiosport. 21: Varietà musicale in miniatura. 21,10: « La veglia », un atto di Carlo Linati (musica di Arrigo Pedrollo) - « Lucrezia », istoria in un atto e tre momenti di Claudio Guastalla (musica di O. Respighi), con Fernando Corena e Anna De Cavalieri. 22,15: Giornale radio - Musica da ballo. 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese - 9,30: Canzoni presentate al VI Festival della canzone napoletana. 10: Spettacolo del mattino. 12,10-15: Trasmissioni regionali. 13: Musica nell'etere. 13,30: Giornale radio. 14,30: I dischi della settimana. 15,15: Motivi in tasca. 14,30: Stella polare (quindicesimo della marina). 14,45-15: Trasmissioni regionali. 14,45: Giradisco. 15: Giornale radio. 15,15: Parata di orchestre (Nelson Riddle, Billy Vaughn e Perez Prado). 16: Terza pagina. 17: « Programmissimo », musica a due colori con le orchestre dirette da Armando Fragna e Armando Trovajoli, con Lelio Luttazzi e i suoi solisti (replica). 18: Giornale radio - Il Hate con nel 1950. Dal tango al rock and roll. 20: Radio sera. 20,30: Varietà musicale in miniatura. 21,40: Un po' d'allegria col quartetto Cetra. 21: Festival dell'irresistibile (canzoni dai festivals del cinema a cura di Giovanni D'Eramo e Francesco Luzzi) al termine: ultime notizie. 22: Ritmo di danza. 21: Si parla di... Il quarto d'ora Dulium (con il quartetto Radio).

TERZO PROGRAMMA

Ore 19,15: Musiche di Arcangelo Corelli. 19,30: La rassegna (studi religiosi). 20: L'indicatore economico. 20,15: Concerto di ogni sera (musiche di Bach e Rodrigo). 21: Il giornale del terzo. 21,20: « Die Entführung aus dem Serail », commedia musicale in 3 atti di Christoph Friedrich Bretzner adattato da Gottlieb Stephanie Jr. (musica di Wolfgang Amadeus Mozart), nel primo intervallo: Libri ricevuti nel secondo: « Le "macchie bianche" nella letteratura sovietica » in una conversazione di Silvio Bernardini.

TELEVISIONE

Eva Magni, l'interprete della commedia « L'ereditiera » in onda stasera alle ore 21

17: Programma cinematografico per la sera zona di Bari in occasione della Fiera del Levante.
17: La TV dei ragazzi - « I racconti del cacciatore » - « La bimba trovata nel bosco » (telefilm).
18,30: Telegiornale.
18,45: Lei e gli altri - settimanale di sua femminile.
19,30: Appuntamento con la novella - « La signora Mc Williams e il fiume », di Mark Twain (lettura di G. Sbragia).
19,45: Mestico (documentario).
20,15: La Costituzione italiana a cura di Piero Jacobelli.
20,30: Telegiornale.
20,50: Carosello.
21: L'ereditiera - commedia in tre atti di Ruth e Goetz con Renzo Ricci (dottor Sloper), Eva Magni (Caterina), Mercedes Brignone (La vivina), Giorgio Albertazzi (Maurizio Townsend) e altri — « L'ereditiera » è un commedia del repertorio di Renzo Ricci ed Eva Magni che la rappresentano da diversi anni sulle scene di prosa. E' il dramma di Caterina, venuta alla luce a prezzo della vita di sua madre. E' quello di suo padre, che vede in lei la responsabile della tragedia. Un grovoglio di rancori e di incomprensioni avvince i due e quando un sanguigno si fa attorno a Caterina (e il padre le dimostra che non lei, ma la dote la attira) la delusione colpisce duramente l'animo della donna, allontanandola da ogni sincero affetto. E' il fallimento e il deserto, reso più assoluto dalla morte del padre.
Al termine: Telegiornale.